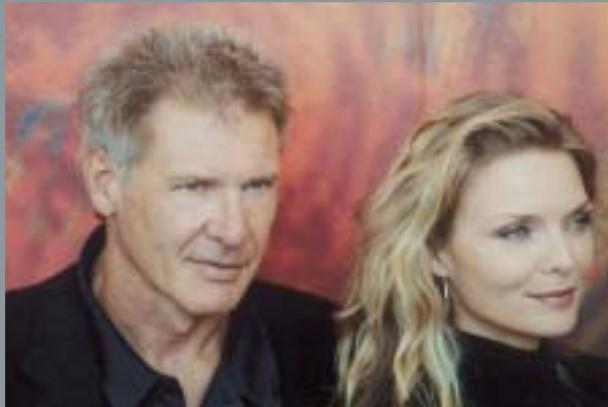


BOLLETTINO

ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DI MODENA

INSERTO: ELENCO ISTITUTI PRIVATI RICONOSCIUTI ABILITATI AD ATTIVARE CORSI DI PSICOTERAPIA

NOVITÀ IN TEMA DI CERTIFICAZIONE PER LA CREMAZIONE



...a Modena in via Giardini

graphic design SAURO GALLO

Autorizzazione Com. Modena n. 1846 del 6 - 3 - 96



Casa di Cura Fogliani

(certificata Cermet UNI EN ISO 9002-94)



Unità Operativa di Ortopedia

Responsabile **Dr. Alberto Montorsi**

Specialista in Ortopedia e Traumatologia - Chirurgia della mano

Unità Operativa di Chirurgia generale

Responsabile **Dr. Angelo Rosi**

Specialista in Chirurgia

Unità Operativa Ginecologia/Ostetricia

Responsabile **Prof. Giorgio Alessandrini**

Specialista in Ginecologia e Ostetricia

Unità Operativa Riabilitazione post acuta estensiva

Responsabile **Prof. Francesco Fabbri**

Specialista in Fisiocinesiterapia ortopedica

Servizio di Radiologia - RMN Artroscan

Mammografia - Ecotomografia - M.O.C.

Responsabile **Prof. Giuliano Barbolini**

Specialista in Radiologia

POLIAMBULATORIO



Casa di Cura
Fogliani

Dir. San. **Dr. A. Rosi**

Via Lana, 1 - 41100 Modena

Tel. 059 247411 (8 linee urbane)

Fax 059 224072

<http://www.cdcfogliani.it>

e-mail: cdcfoliani@planeta.it



BOLLETTINO

ORDINE PROVINCIALE
DEI MEDICI CHIRURGHI
E DEGLI ODONTOIATRI
DI MODENA

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente

dr Nicolino D'Autilia

Vice Presidente

dr Marco Baraldi

Consigliere Segretario

dr Michele Pantusa

Consigliere Tesoriere

dr Stefano Reggiani

Consiglieri

dr Antonino Addamo - dr Ludovico Arginelli

dr Adriano Dallari - dr Luigi Bertani

dr.ssa Azzurra Guerra - dr Beniamino

Lo Monaco - dr Giacinto Loconte

dr Paolo Martone - prof Francesco Rivasi

dr Francesco Sala - dr.ssa Laura Scattriti

Consiglieri Odontoiatri

dr Marco Fresca - dr Roberto Gozzi

COLLEGIO REVISORI DEI CONTI

Presidente

dr Giovanni Bertoldi

Componenti:

dr Geminiano Bandiera

dr Roberto Olivi

Revisore dei conti supplente:

dr.ssa Silvia Bellei

COMMISSIONE ODONTOIATRI

Presidente

dr Roberto Gozzi

Segretario

dr Vincenzo Malara

Componenti

dr Riccardo Cunsolo

dr Giancarlo Del Grosso

dr Marco Fresca

Direzione e Amministrazione:

Modena, p.le Boschetti, 8

Tel. 059/247711 Fax 059/247719

Email: ippocrate@ordinemedicimodena.it

www.ordinemedicimodena.it

Direttore Responsabile

Dott. Nicolino D'Autilia

Iscr. Trib. MO

N° 83 del 28/6/52

Editore

Ordine dei Medici Chirurghi e
Odontoiatri di Modena

Comitato di Redazione:

dr A. Addamo - dr L. Arginelli

dr P. Martone - dr R. Olivi

dr M. Pantusa

Collabora il prof G. Tedeschi

Realizzazione Editoriale:

Pol. Mucchi - Via Emilia Est, 1525 - Modena

Tel. 059/374096 - Fax 059/281977

EDITORIALE 4

PRIVACY 5

LA PAGINA DELL'ODONTOIATRA 6

ATTIVITÀ DELL'ORDINE 8

IRAP 10

SOLIDARIETÀ 11

INSERTO CENTRALE STACCABILE:

**Elenco completo delle Scuole private di psicoterapia
riconosciute e delle Scuole che non hanno avuto il
riconoscimento** 13

NORMATIVA 20

L'OPINIONE 21

ARTE E DINTORNI 23

CORSI CONVEGNI E CONGRESSI 24

TACCUINO 25



In copertina:
Ritratti fotografici originali di Paolo Maffei
Nella foto l'autore dei ritratti di copertina



Grazie ad una attenta ed efficace gestione, anche questo anno la quota di iscrizione all'Ordine rimane invariata, nonostante l'aumento della quota di pertinenza nazionale, l'inflazione e gli aumenti generalizzati registrati nel 2002.

Sono stati mantenuti e potenziati, altresì, i servizi a favore degli iscritti: lo stanziamento per l'aggiornamento professionale e culturale ad esempio è stato portato da € 17.738 del 2002 a € 25.000 per il 2003, rimanendo così un obiettivo strategico e irrinunciabile per questo Consiglio.

Anche per quest'anno, a fronte del successo ottenuto, sono stati previsti e incrementati i corsi gratuiti per i medici e la consulenza di un legale, a cui i sanitari possono rivolgere quesiti inerenti la professione. È stato abolito d'altronde qualunque contributo di pertinenza ordinistica ritenuto penalizzante per gli iscritti, come quello dovuto per i certificati medici, le tessere e gli emblemi per i nuovi iscritti.

La quota ordinistica, oltre a garantire il normale funzionamento dell'Ordine, serve ad avere un servizio di segreteria puntuale ed efficiente, sostenuto da personale numericamente adeguato e particolarmente preparato; serve al rinnovamento e all'adeguamento continuo della rete informatica; serve a stampare e pubblicare il Bollettino, che per veste grafica e contenuti è uno dei più letti ed apprezzati nel settore; serve ad organizzare corsi e convegni provinciali e nazionali;

serve ad assicurare una presenza costante dei rappresentanti del Consiglio nella sede ordinistica e nei luoghi istituzionali dove necessita ed è opportuna la loro presenza, e tutto ciò in piena trasparenza.

Va sottolineato peraltro come molte funzioni amministrative che abitualmente gli Ordini affidano a consulenti esterni, a costi piuttosto elevati, sono svolte dai nostri uffici: contabilità, buste paga, predisposizione e aggiornamento continuo del sito web dell'Ordine e altro.

La quota ordinistica serve pertanto a dare servizi efficienti e a svolgere attività che fanno del nostro Ordine una istituzione autorevole, visibile, efficace, al passo con i tempi, al servizio degli iscritti e della comunità.

A proposito di quota ordinistica, qualche tempo fa girava una leggenda metropolitana che asseriva che la quota destinata all'Ordine di Modena non era in linea con quella versata nelle altre province. Tale voce, peraltro svincolata dal numero degli iscritti e dai servizi offerti, non sembra trovare conferma: ecco alcuni dati riferiti alle quote versate agli Ordini dell'Emilia Romagna: Bologna 77 € (8313 medici, 820 odontoiatri), Ferrara 154 €, Forlì 150 €, Modena 154,94 € e 136,45 € per gli odontoiatri con contemporanea iscrizione, Piacenza 142,03 €, Parma 151,49 €, Ravenna 129,11 €, Reggio Emilia 180 €, Rimini 154 €.

A. Addamo

NOTA DELLA REDAZIONE

Rivolgiamo l'invito a tutti i colleghi che intendono pubblicare testi sul Bollettino dell'Ordine ad inviare il loro contributo su supporto magnetico, cioè su dischetto o via e-mail, all'attenzione del Comitato di Redazione del Bollettino, al seguente indirizzo: bollettino@ordinemedicimodena.it.

È richiesto il formato word, carattere arial, corpo 11 - impostazione pagina: margine superiore cm 3, margine inferiore cm 2, margine destro e sinistro cm 2. Sono inoltre gradite fotografie e immagini inerenti l'argomento dell'articolo, che verranno ovviamente restituite.

CONVEGNO DI MODENA SULLA PRIVACY

Un'occasione utile per chiarire il futuro di un'assistenza consapevole

È inutile nascondere: c'era il timore che la contemporaneità dello svolgimento delle elezioni per il rinnovo dei consigli ordinistici in molte parti d'Italia (2° turno) e la stagione avanzata (22 novembre) non avrebbero favorito la partecipazione a questo importante appuntamento modenese. E invece c'è stata una risposta forte e motivata che solo la cogenza del tema può giustificare. Sulla competenza dei relatori non si sarebbe potuto discutere: Iadecola e Buttarelli, rispettivamente sostituto procuratore generale della Corte di Cassazione e Garante per la privacy in ambito sanitario, hanno infatti contribuito in modo sostanziale a fornire elementi di rilievo giuridico e amministrativo al dibattito, che si è protratto ben oltre i tempi previsti da un programma non certo avaro di spazi per gli interventi di tutti i partecipanti. Sulla accoglienza in Accademia militare non è il caso di soffermarsi: grazie all'interessamento del collega colonnello Battistini, abbiamo potuto usufruire della squisita ospitalità del padrone di casa, il brig. Generale De Maggio, che ci ha onorato di una presenza pressoché costante ai lavori, che prevedevano tra l'altro temi anche di stretto ambito militare.

Ma veniamo al dato politico. E' a tutti noto come l'attività della commissione ministeriale presso il Ministero della Salute, dopo circa un anno e mezzo di lavoro, abbia subito uno stop nell'estate scorsa, quando si sono verificati significativi momenti di rottura sul tema dell'informativa e della raccolta del consenso. Il motivo del contendere era sostanzialmente l'individuazione delle modalità di svolgimento di tali pro-

cedure, ivi compreso l'operatore sanitario coinvolto: medico di medicina generale? Pediatra di libera scelta? AUSL? Altri? Non solo, ma in gioco c'è anche la necessità per non dire la indispensabilità della raccolta del consenso per erogare anche solo la quotidiana assistenza di base.

Il confronto è stato ricco di spunti e serrato sui contenuti che non avrebbero potuto essere più attuali, visto l'impatto che sui mass media continuano ad avere temi così scottanti come la tutela della privacy per il cittadino.

L'obiettivo di superare il momento di stallo nei lavori della commissione ministeriale pare essere stato raggiunto se è vero, come è vero, che il Garante ha ammesso la possibile sussistenza di due o tre livelli di raccolta del consenso da parte del medico per il trattamento dei dati sensibili del paziente, prevedendo così di fatto una modalità semplificata per l'assistenza di base (verbale e registrata nelle forme più consone, cartacea o informatizzata), che snellirebbe in modo significativo l'eventuale aggravio burocratico. Non è poco, visti i primitivi passi di natura normativa che andavano in senso opposto.

Ora la parola passa a quanti sono responsabili di una politica sanitaria che dovrà privilegiare il rapporto medico-paziente rispetto al moloc della burocrazia.

Il convegno di Modena ha contribuito a muovere le acque indicando strade facili da percorrere per tutti, medici e cittadini.

Non ci pare sia un risultato politico di scarso rilievo.

N.G. D'Autilia



Viste le richieste di numerosi colleghi, riteniamo di fare cosa utile nel pubblicare un articolo tratto dal Bollettino n. 10 dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Milano, relativo ai tempi e alle modalità di comunicazione del Decreto Legislativo n. 230 del 17/3/95 in materia di materiale radiologico.

R. Gozzi

Tempi e modalità di comunicazione

**Dal Decreto Legislativo 17 marzo 1995 n° 230
(Gazzetta Ufficiale 13-6-1995 n° 136 Supplemento Ordinario)**

Capo V - Articolo 22 'Comunicazione preventiva di pratiche'

1. Ferme restando le disposizioni di cui all'articolo 3 della Legge 31 dicembre 1962 n° 1860 e successive modificazioni e fuori dei casi per i quali la predetta Legge o il presente Decreto prevedono specifici provvedimenti autorizzativi, chiunque intenda intraprendere una pratica comportante detenzione di sorgenti di radiazioni ionizzanti deve darne comunicazione trenta giorni prima dell'inizio della detenzione al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, agli organi del Servizio Sanitario Nazionale e - ove di loro competenza - all'Ispettorato Provinciale del Lavoro, al Comandante di Porto e all'Ufficio di Sanità Marittima, nonché alle Agenzie Regionali e delle Province Autonome di cui all'articolo 3 del Decreto Legge 4 dicembre 1993 n° 496 convertito con modificazioni dalla Legge 21 gennaio 1994 n° 61, indicando i mezzi di protezione posti in atto. L'ANPA può accedere ai dati concernenti la comunicazione preventiva di pratiche, inviati alle Agenzie predette.

2. Sono escluse dall'obbligo di comunicazione di cui al comma 1° le pratiche in cui le sorgenti di radiazioni soddisfino una delle condizioni di cui alle lettere seguenti:

- a)** le quantità di materie radioattive non superino in totale le soglie di esenzione determinate ai sensi del comma 5°;
- b)** la concentrazione di attività di materie

radioattive per unità di massa non superi le soglie determinate ai sensi del comma 5°;

c) gli apparecchi contengono materie radioattive anche al di sopra delle quantità, o delle concentrazioni di cui alle lettere 'a' o 'b', purchè soddisfino tutte le seguenti condizioni:

- siano di tipo riconosciuto ai sensi dell'articolo 26;
- siano costruiti in forma di sorgenti sigillate;
- in condizioni di funzionamento normale, non comportino, ad una distanza di 0,1 m da un qualsiasi punto della superficie accessibile dell'apparecchio, un'intensità di dose superiore a 1 $\mu\text{Sv h}^{-1}$;
- le condizioni di eventuale smaltimento siano state specificate nel provvedimento di riconoscimento di cui all'articolo 26;

d) gli apparecchi elettrici, diversi da quelli di cui alla lettera 'e', che soddisfino tutte le seguenti condizioni:

- siano di tipo riconosciuto ai sensi dell'articolo 26;
- in condizioni di funzionamento normale, non comportino, ad una distanza di 0,1 m da un qualsiasi punto della superficie accessibile dell'apparecchio, un'intensità di dose superiore a 1 $\mu\text{Sv h}^{-1}$;

e) l'impiego di qualunque tipo di tubo catodico destinato a fornire immagini visive, o di altri apparecchi elettrici che funzionano con una differenza di potenziale non superiore a 30 kV, purchè ciò - in condizioni di funzionamento normale - non comporti, ad una distanza di 0,1 m da un

qualsiasi punto della superficie accessibile dell'apparecchio, un'intensità di dose superiore a 1 $\mu\text{Sv h}^{-1}$;

f) materiali contaminati da materie radioattive risultanti da smaltimenti autorizzati che siano stati dichiarati non soggetti a ulteriori controlli dalle Autorità competenti ad autorizzare lo smaltimento.

3. I detentori delle sorgenti oggetto delle pratiche di cui al comma 1° e di quelle per cui la Legge 31 dicembre 1962 n° 1860, o il presente Decreto, prevedono specifici provvedimenti autorizzativi devono provvedere alla registrazione delle sorgenti detenute, con le indicazioni della presa in carico e dello scarico delle stesse (28/a).

4. Con uno o più Decreti del Ministro della Sanità - di concerto con i Ministri dell'Ambiente, dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, del Lavoro e della Previdenza Sociale e dell'Interno - sentita l'ANPA, sono stabiliti i modi, le condizioni e le quantità ai fini della registrazione delle materie radioattive, i modi e le caratteristiche ai fini della registrazione delle macchine radiogene.

5. Con il Decreto di cui all'articolo 18, comma 5°, sono determinate le quantità e le concentrazioni di attività di materie radioattive di cui al comma 2°, lettere 'a' e 'b', e le modalità di notifica delle pratiche di cui al comma 1° (29).

Capo V - Articolo 24 'Comunicazione preventiva di cessazione di pratica'

1. Chiunque intenda cessare una pratica soggetta alle disposizioni di cui all'articolo 22 deve darne comunicazione - almeno trenta giorni prima della cessazione - alle Amministrazioni competenti a ricevere la comunicazione di cui allo stesso articolo 22.

2. Con il Decreto di cui all'articolo 22, comma 5°, sono fissate le condizioni e le modalità per la comunicazione di cui al comma 1° (29/a).

Capo XI - Norme penali Articolo 136 'Contravvenzioni al capo V'

1. Chiunque viola gli obblighi di notifica, d'informativa, di registrazione o di riepilogo, di denuncia, di comunicazione e di tenuta della contabilità di cui al capo V è punito con l'arresto sino a quindici giorni o con l'ammenda da un milione a cinque milioni.

2. Chiunque viola le particolari prescrizioni di cui all'articolo 18/bis comma 1° e all'articolo 21 comma 1°, è punito con l'arresto sino a tre mesi o con l'ammenda da cinque a venti milioni (92).

(28/a) Comma così modificato dall'articolo 5 del Decreto Legislativo 9-5-2001 n° 257.

(29) Articolo così sostituito dall'articolo 9 del Decreto Legislativo 26-5-2000 n° 241, con la decorrenza indicata nell'articolo 42 dello stesso Decreto. Il suddetto articolo 9 è stato rettificato con Comunicato 22-3-2001 (Gazzetta Ufficiale 22-3-2001 n° 68) e corretto con Comunicato 22-3-2001 (Gazzetta Ufficiale 22-3-2001 n° 68).

(29/a) Articolo così sostituito dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 9-5-2001 n° 257.

(92) Comma così modificato dall'articolo 35 del Decreto Legislativo 26-5-2000 n° 241, con la decorrenza indicata nell'articolo 42 dello stesso decreto.

SEDUTA DI CONSIGLIO DIRETTIVO - 28 NOVEMBRE 2002

Il giorno 28 novembre 2002 alle ore 21 presso la Sala delle adunanze di quest'Ordine si è riunito il Consiglio Direttivo.

Presenti: Dott. Antonino Addamo, Dott. Marco Baraldi (Vice-presidente), Dott. Luigi Bertani, Dott. Nicolino D'Autilia (Presidente), Dott. Roberto Gozzi, Dott. Giacinto Loconte, Dott. Paolo Martone, Dott. Roberto Olivi, Dott. Stefano Reggiani (Tesoriere), Prof. Francesco Rivasi, Dott. Francesco Sala, Dott. Tommaso Trenti.

Si discute il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbali sedute di Consiglio del 14.10.2002 e del 14.11.2002;
2. Variazioni agli albi professionali;
3. Comunicazioni del Presidente;
4. Assestamento Bilancio anno 2002 (Reggiani);
5. Approvazione Bilancio di Previsione anno 2003;
6. Definizione importo quota annuale di iscrizione anno 2003;
7. Stipula convenzione Uniriscossioni spa per la riscossione tramite ruolo quota annuale di iscrizione;
8. Verifica solai sala riunioni - relazione Ing. Tassoni;
9. Lavori urgenti stanza del Presidente;
10. Nuova disciplina IRPEF compensi percepiti membri Consigli degli Ordini Provinciali;
11. Delibere amministrative (Reggiani)
12. Delibere di pubblicità sanitaria;
13. Varie ed eventuali.

VARIAZIONI AGLI ALBI PROFESSIONALI - Seduta di Consiglio del 28.11.2002

ALBO MEDICI CHIRURGHI

Prima iscrizione		N. Iscriz.
TAMMAM	YOUSSEF	5644
Iscrizione per trasferimento		
CONTALBI	GIANFRANCO	5638
FANINI	CINZIA	5639
GIUVA	TIZIANA	5640
LE NOCI	ANNA LISA	5641
RASPA	VALENTINO	5642
SABBATANI	PAOLO	5643
Inserimento elenco speciale Psicoterapeuti ai sensi della L. 56/89		
FERRARI	SILVIA	5251
Inserimento elenco speciale Medici Competenti in Medicina del Lavoro ai sensi Dl.vo 277/91		
BIANCHINI	GIUSEPPE	2622
CILIBERTI	MARIA GRAZIA	4498
DE LUCA	MARIA LUISA	4639
NACCI	GRAZIA	5409
VITOLLA	FRANCESCO	5112
Cancellazione per cessata attività		
PIEROTTI	FRANCESCO	1655
VANNINI	VANIO	2961
Cancellazione per decesso		
FORGHIERI	ALFONSO	163
PAGLIANI	MARIA ELISABETTA	4115

ALBO ODONTOIATRI

Prima iscrizione		N. Iscriz.
FRANCESCHINI	EMANUELA	467

* * *

SEDUTA DI CONSIGLIO DIRETTIVO - 18 DICEMBRE 2002

Il giorno 18 dicembre 2002 alle ore 21 presso la Sala delle adunanze di quest'Ordine si è riunito il Consiglio Direttivo.

Presenti: Dott. Antonino Addamo, Dott. Marco Baraldi (Vice-presidente), Dott. Luigi Bertani, Dott. Nicolino D'Autilia (Presidente), Dott. Roberto Gozzi, Dott. Paolo Martone, Dott. Roberto Olivi, Dott. Michele Pantusa (Segretario), Dott. Tommaso Trenti.

Si discute il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta di Consiglio del 28.11.2002.
2. Variazioni agli albi professionali.
3. Comunicazioni del Presidente.
4. Art. 13 legge comunitaria 2002 - Abrogazione istituto annotazione (Gozzi).
5. Ruolo degli Ordini nell'ambito dell'educazione continua in medicina (D'Autilia).
6. Consiglio Nazionale ENPAM del 30.11.2002 (Baraldi).
7. Bilancio dell'attività consiliare nel triennio 2000-2002.
8. Delibere amministrative (Reggiani).
9. Delibere di pubblicità sanitaria.
10. Varie ed eventuali.

VARIAZIONI AGLI ALBI PROFESSIONALI - Seduta di Consiglio del 18.12.2002

ALBO MEDICI CHIRURGHI

		N. Iscriz.
Prima iscrizione		
BROVIA	DARIA	5645
GRANDI	ALESSANDRA	5646
MAGISTRONI	RICCARDO	5647
MAGLIERI	PASQUALE	5648
ROMAGNANI	ELENA	5649
Iscrizione per trasferimento		
GRANDINI	GIOVANNA	5650
Inserimento elenco speciale Psicoterapeuti ai sensi della L. 56/89		
COVEZZI	ROBERTA	5107
Inserimento elenco speciale Medici Competenti in Medicina del Lavoro ai sensi DL.vo 277/91		
CASOLARI	LORETTA	5519
Cancellazione per cessata attività		
CALABRESE	AUGUSTO	1192
MALAGOLI	GIANCARLO	3701
PIERACCI	AGEO	1219
Cancellazione per trasferimento		
ARTIBANI	WALTER	5113
Cancellazione per morosità		
CHIMEZIE	ALEXANDER IHEKWOABA	4815
KUTHUNKALLUNKAL	BABU KURIAN	5381
LEPORI	SUSANA CRISTINA	5002
STANZANI	ROBERTO	1956
Docente Universitario a Tempo Pieno DPR 382/80 - Professore Associato Università di Bologna		
ARCIOLA	CARLA RENATA	4269
Docente Universitario a Tempo Pieno DPR 382/80 - Ricercatore Confermato Università di Modena		
SABBATINI	ANNA MARIA TERESA	4652

ALBO ODONTOIATRI

		N. Iscriz.
Prima iscrizione		
FEDERZONI	ELVIS	468
GAVIOLI	LUCA	469
PRINI	MASSIMILIANO	470
Cancellazione per cessata attività		
ROMPIANESI	LORENZO	80

SEDUTA DI COMMISSIONE ALBO ODONTOIATRI - 11 DICEMBRE 2002

Il giorno 11 dicembre 2002 alle ore 20.50 presso la Sede di P.le Boschetti, 8 - Modena - si è riunita la Commissione Albo Odontoiatri.
Presenti: Dott. Riccardo Cunsolo (Segretario), Dott. Giancarlo Del Grosso, Dott. Marco Fresa, Dott. Roberto Gozzi (Presidente), Dott. Vincenzo Malara.

1. Approvazione verbale seduta Commissione Albo Odontoiatri del 12.11.2002;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Valutazione eventuali procedimenti disciplinari;
4. Aggiornamento odontoiatrico anno 2003;
5. Legge 471;
6. Opinamento eventuali parcelle odontoiatriche;
7. Varie ed eventuali.

AVVISO IMPORTANTE

Al fine di evitare disguidi nella consegna della corrispondenza spedita a quest'Ordine per il tramite dei servizi postali si comunica il nuovo indirizzo di posta:

Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Modena
C.P. 380 Modena - Centro 41100 - Modena

CONTINUA IL CONTENZIOSO SULL'APPLICABILITÀ DELL'IRAP

Lite continua fra professionisti e fisco a proposito dell'IRAP. Dopo numerose sentenze di svariate Commissioni tributarie provinciali, per la maggior parte favorevoli ai contribuenti che chiedevano il rimborso dell'IRAP pagata negli anni passati, in virtù di quanto affermato dalla Corte Costituzionale con la sentenza n. 156 del 2001, ecco giungere adesso le prime due decisioni di primo grado: si tratta della decisione n. 82 della Commissione del Veneto e della n. 120 della Commissione dell'Emilia Romagna.

Per la Commissione veneta, la capacità di "ottenere credito" da parte del professionista e la sua possibilità di "procurarsi clientela" già da sole sono requisiti per affermare la presenza di una organizzazione di tipo imprenditoriale, sufficiente a giustificare l'applicazione dell'IRAP.

Per la Commissione emiliana, invece, la presenza di una organizzazione è ravvisabile nel fatto che il professionista "non subisce il coordinamento ed il controllo da parte di altri soggetti", per cui si giunge alla medesima conclusione: il professionista è assoggettabile all'IRAP.

G. Loconte



VILLA BERTANI S.P.A. CENTRO RESIDENZIALE PER LA TERZA ETÀ



La Direzione e gli operatori garantiscono un servizio di alta qualità in una villa seicentesca contornata da un ampio e verde parco. Sono possibili soggiorni anche temporanei per pazienti autosufficienti e non, per consentire ai famigliati attimi di recupero e momenti di vacanza.



Villa Bertani,
un servizio per l'anziano
e la sua famiglia.
Attenzione e professionalità,
assistenza e cura
anche nella relazione
e nel rispetto della persona
in un ambiente
di elevato livello,
moderno e confortevole.

Per informazioni: tel. 0522/698313 - 0522/698171

Via Stradone, 27
San Martino in Rio (Località Stiolo)
Reggio Emilia
Internet: www.villabertani.it

UN AIUTO PER IL MOLISE

C'È BISOGNO DELLA NOSTRA SOLIDARIETÀ PER LE POPOLAZIONI TERREMOTATE

Tutti siamo purtroppo a conoscenza degli avvenimenti che hanno colpito le popolazioni del Molise e dei gravissimi disagi che esse stanno vivendo in una situazione di estrema precarietà. Il presidente dell'Ordine di Campobasso ha inviato a tutti gli Ordini d'Italia la lettera che sotto riportiamo e che rappresenta un accurato appello ai medici affinché contribuiscano in modo sostanziale al recupero di una realtà che sta reagendo con grande dignità alle sventure naturali. C'è bisogno del nostro sostegno e credo che i medici e gli odontoiatri molisani dimostreranno la loro naturale tendenza alla solidarietà verso chi soffre.

*Il presidente
N.G. D'Autilia*

A tutti i Presidenti degli Ordini
provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

Loro sedi

OGGETTO: recente evento sismico – iniziativa raccolta fondi
“I Medici per il Molise”.

Caro collega,

il terremoto che ha ferito e lacerato profondamente la nostra terra ha richiesto una instancabile opera di soccorso nella quale si sono distinti, per la loro professionalità e umanità, anche i nostri Medici.

Essi, affiancandosi ai volontari e alle Forze dell'Ordine, hanno svolto un ruolo importante e determinante in questo dramma che ormai, dopo qualche giorno, ha dimostrato proporzioni inimmaginabili.

Alla luce di ciò abbiamo deciso di essere utili alla nostra gente anche in altro modo, contribuendo materialmente alla risoluzione di necessità che in tali situazioni sono prevedibili. In una seduta straordinaria del Consiglio Direttivo del nostro Ordine si è stabilito di avviare una iniziativa, che abbiamo voluto chiamare “I Medici per il Molise”, che promuoverà una raccolta fondi. Essi, gestiti e controllati rigorosamente da noi, saranno utilizzati per la realizzazione di un progetto mirato, che resti nel tempo, a favore soprattutto dei bambini delle zone colpite dal terremoto. Col contributo personale, anche minimo, di ogni Medico Italiano, potremmo raggiungere anche grandi obiettivi... Abbiamo quindi aperto un **conto corrente bancario n. 1500059 presso la Filiale di Campobasso del Monte dei Paschi di Siena ABI 01030 – CAB 03800 intestato alla iniziativa “I Medici per il Molise”**, che potrà essere utilizzato da tutti i Medici (meglio se coordinati dai rispettivi Ordini Provinciali) che vorranno solidarizzare con la nostra iniziativa.

Ovviamente, a resoconto di quanto verrà realizzato, sarà inviata a tutti gli Ordini Provinciali opportuna comunicazione.

Ringrazio tutti voi per la sensibilità e la fattiva collaborazione che certamente dimostrerete.

*Il Presidente
Dott. G. Barone*

Accogliendo la richiesta del Presidente dell'Ordine dei Medici di Campobasso, il Consiglio nostro dell'Ordine, nella seduta del 28 novembre 2002, ha inteso dare un primo modesto contributo devolvendo il gettone di presenza alla iniziativa che è riportata nel testo della lettera. L'auspicio del presidente e di tutti i consiglieri è che a questa seguano altre dimostrazioni di sostegno. C'è posto per tutti. Grazie anche a nome delle popolazioni molisane.

Centro Acustico Italiano

DA 30 ANNI IL PUNTO DI RIFERIMENTO PER CHI HA PROBLEMI DI UDITO

La professionalità guida i nostri tecnici audioprotesisti
alla soddisfazione del debole di udito



**Fornitori accreditati
Regione Emilia Romagna
ai sensi D.M. 332/99**

Il Centro fornisce gratuitamente diversi servizi quali:

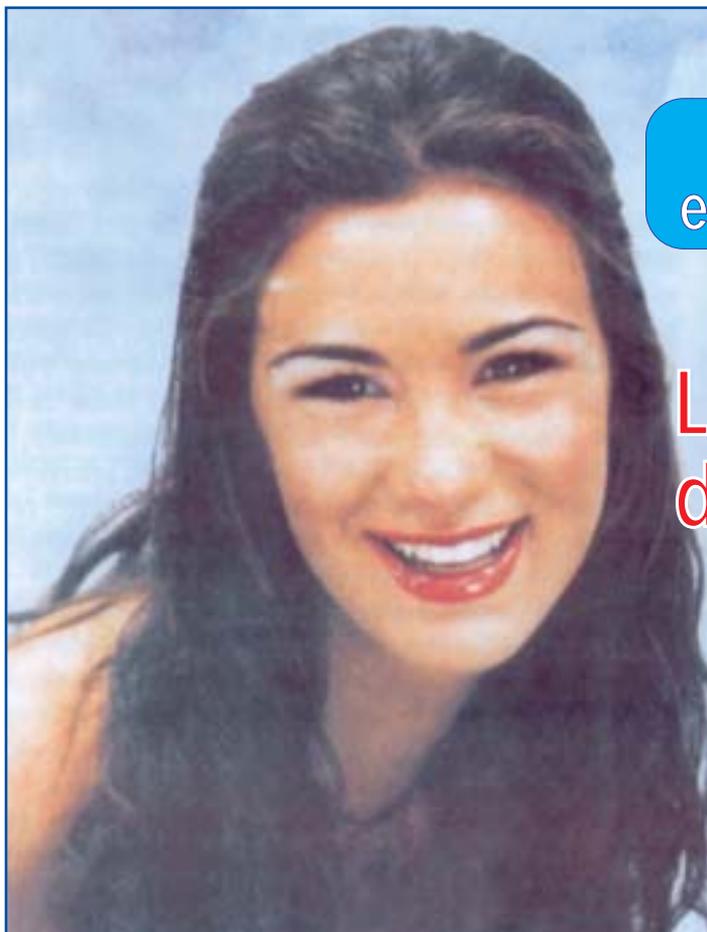
MISURAZIONE DELLA FUNZIONE UDITIVA
con audiometri ed impedenzometri clinici

**FORNITURE DI AUSILI PER PERSONE CON
DISTURBI ALL'UDITO**
con apparecchi acustici delle migliori marche

**ASSISTENZA TECNICA QUALIFICATA E
CERTIFICATA**
delle protesi di ogni marca

FORNITORE DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA
Consulenza e assistenza gratuita per l'istruzione
della pratica per gli aventi diritto alla fornitura

Corso Canalgrande, 28 - MODENA - tel. 059/23.71.77 - modencait@tin.it
www.centroacustico.it



Miss Italia e Avis

"Donare sangue aiuta a
essere belli... fuori e dentro!"

Gloria Bellicchi Miss Italia 1998

La bellezza
della generosità

In tutta Italia
www.avis.it

a cura dell'AVIS Regionale Emilia-Romagna

Riceviamo dalla Federazione Nazionale e volentieri pubblichiamo l'elenco aggiornato fornito dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, degli istituti privati riconosciuti abilitati ad attivare corsi di specializzazione in psicoterapia e degli istituti cui è stato negato il riconoscimento stesso.

PSICOTERAPIA

ELENCO ISTITUTI PRIVATI RICONOSCIUTI E NON RICONOSCIUTI

- 1/C** - Centro Studi "Il Gabbiano" con sede in Colico D.M. 20.3.98 G.U. 91 del 20.4.98 (ora la sede è a Padova Istituto Scuola Interattiva-cognitiva (decreto 9.10.2001) - G.U. 258 del 6.11.2001 (5/D)
- 2/C** - Associazione Italiana di Psicoterapia Psicoanalitica Infantile - Roma - D.M: 31.12.93 - G.U. 19 del 25.1.94
- 3/C** - Scuola di formazione "Lo Spazio Psicoanalitico" - Roma D.M. 24.10.94 - G.U. 263 del 10.11.94
- 4/C** - SIG - Scuola di Formazione Psicosociale Società Italiana Gestalt - Roma - D.M. 31.12.93 - G.U. 20 del 26.1.94
- 5/C** - Scuola Italiana di Ipnosi Clinica e Sperimentale e Psicoterapia Ipnosica dell'Associazione Medica per lo Studio dell'Ipnosi - AMISI con sede in Milano - D.M. 20.3.98 - G.U. 92 del 21.4.98
- 6/C** - Scuola di formazione e addestramento in Psicoterapia - Istituto di Psicoterapia del bambino e dell'adolescente - Milano D.M. 29.9.94 - G.U. 246 del 20.10.94
- 7/C** - Scuola Superiore di Analisi transazionale "Seminari romani di analisi transazionale" di Roma - D.M. 31.12.93 - G.U: 21 del 97.1.94
- 8/C** - Istituto Torinese di analisi transazionale e Gestalti - Torino D.M. 29.9.94 - G.U. 246 del 20.10.94
- 9/C** - Scuola di Formazione in Psicoterapia Gruppo analitica con sedi in Milano e Roma - D.M. 20.3.98 - G.U. del 21.4.98
- 10/C** - Scuola di Psicoterapia Psicoanalitica con sede in Milano - D.M. 20.3.98 - G.U. 92 del 21.4.98
- 11/C** - ITER Scuola di Formazione quadriennale alla psicoterapia di gruppo con sede in Roma - D.M. 20.3.98 - G.U. 92 del 21.4.98
- 12/C** - Istituto di analisi immaginativa - Scuola superiore di formazione in Psicoterapia Cremona - D.M. 24.10.94 - G.U. 263 del 10.11.94
- 13/C** - Istituto Modenese di Psicoterapia sistematica e relazionale - I.S.C.R.A. - Modena - D.M. 10.10.94 - G.U. 250 del 25.10.94 e sede per. di Cesena (Decreto 9.10.2001) - G.U. 259 del 7.11.2001 (8/D)
- 14/C** - Confederazione di organizzazioni italiane per la ricerca analitica sui gruppi (COIRAG) Palermo, Torino, Milano, Roma - D.M. 31.12.93 - G.U. 21 del 27.1.94 e sede periferica a Padova (decreto 18.7.2002) - G.U. 186 del 9.8.2002 (46/D)
- 15/C** - Scuola Quadriennale di Formazione in Psicoterapia integrata con sede in Napoli - D.M. 20.3.98 - G.U. 92 del 21.4.98 (ora la sede è a Casoria decreto 23.7.2001 G.U. 231 del 4.10.2001) (9/D)
- 16/C** - Scuola di Terapia cognitiva e comportamentale - Padova - D.M. 24.10.94 - G.U. 263 del 10.11.94 sede per. di Urbino (decreto 27.11.2001) - G.U. 287 del 11.12.2001 (10/D)
- 17/C** - Scuola Adleriana in Psicoterapia - Torino - D.M. 29.9.94 - G.U. 246 del 20.10.94 sede per. di Reggio Emilia (decreto 16.10.2001) - G.U. 259 del 7.11.2001 (11/D)
- 18/C** - Centro Milanese di Terapia della Famiglia - Milano, Padova, Bologna, Genova - D.M. 24.10.94 - G.U. 263 del 10.11.94 e rett. G.U. 92 del 21.4.98 e sedi per. di Torino e Palermo (decreto 25.2.2001) - G.U. 59 del 11.3.2002 (12/D)
- 19/C** - Centro di Psicologia e analisi transazionale - Milano D.M. 9.5.94 - G.U. 117 del 21.5.94
- 20/C** - Centro studi Martha Harris - Scuola quadriennale di Psicoterapia psicoanalitica per bambini, adolescenti e famiglie - Firenze D.M. 24.10.94 - G.U. 263 del 10.11.94 e sede periferica in Bologna (decreto 18.07.2002) - G.U. 186 del 9.8.2002 (53/D)
- 21/C** - Associazione centro studi di terapia familiare e relazionale di Roma, Prato, Torino, Catania, Ba-

- ri - D.M. 29.9.94 - G.U. 246 del 20.11.94 - sedi periferiche di Pescara e Urbino (decreto 16.10.2001) - G.U. 259 del 7.11.2001 (13/D)
- 22/C - Scuola di formazione in Psicoterapia comportamentale e cognitiva - Milano - D.M. 24.10.94 - G.U. 263 del 10.11.94
- 23/C - Scuola di Formazione in Psicoterapia a indirizzo psicosomatico (Ist. RIZA Medicina psicosomatica) - Milano D.M. 24.10.94 - G.U.: 263 del 10.11.94
- 24/C - Scuola A.S.A.R.N.I.A. con sede in Torino - D.M. 20.3.98 - G.U. 91 del 20.4.98
- 25/C - Istituto di Psicoterapia relazionale di Lucca - D.M. 31.12.93 - G.U. 20 del 26.1.94 - sede periferica in Rimini (decreto 12.6.2001) - G.U. 228 dell'1.10.2001 (2/D)
- 26/C - Scuola di Psicoterapia cognitiva del Centro Studi in psicoterapia cognitiva - CESIPC di Firenze - D.M. 31.12.93 - G.U. 40 del 18.2.94 - sedi di Padova e Roma (decreto 27.11.2001) - G.U. 287 del 11.12.2001 (14/D)
- 27/C - Scuola AUXIMON con sede in Roma - D.M. 20.3.98 - G.U. 92 del 21.4.98
- 29/C - Istituto di Terapia Familiare di Firenze - D.M. 20.3.98 - G.U. 92 del 21.4.98 sede perif. di Treviso (decreto 16.10.2001) - G.U. 245 del 31.10.2001 (20/D)
- 30/C - Associazione di Psicologia cognitiva di Roma - D.M. 31.12.93 - G.U. 19 del 25.1.94 e sedi periferiche in Verona e Lecce (decreto 26.6.2002) - G.U. 161 del 11.7.2002 (40/D)
- 31/C - Istituto di Gestalt del Centro di Comunicazione umana - Ragusa, Venezia, Siracusa - D.M. 9.5.94 - G.U. 117 del 21.5.94 - Sedi perif. di Roma e Palermo (decreto 7.12.2001) G.U. 293 del 18.12.2001 (15/D)
- 33/C - Istituto Italiano di Psicoterapia Relazionale con sedi in Roma, Ancona, Catanzaro e Messina - D.M. 20.3.98 - G.U. 91 del 20.4.98 e sedi perif. di Napoli, Cagliari, Siena (decreto 4.3.2002) - G.U. 77 del 2.4.2002 (16/D)
- 34/C - Istituto Freudiano per la Clinica, la Terapia, la Scienza - Roma - D.M. 31.12.93 - G.U. 19 del 25.1.94 e sede periferica in Milano (decreto 18.07.2002) - G.U. 188 del 12.8.2002 (43/D)
- 35/C - Scuola di formazione quadriennale in Psicologia clinica di comunità e Psicoterapia umanistica integrata - ASPIC - Roma - D.M. 9.5.94 - G.U. 117 del 21.5.94
- 36/C - Istituto Italiano di Psicoanalisi di gruppo - Roma, Palermo, Catania, Messina - D.M. 29.9.94 - G.U. 246 del 20.10.94
- 37/C - Istituto Italiano di Formazione di Analisi Bioenergetica con sede in Roma - D.M. 20.3.98 - G.U. 92 del 21.4.98
- 38/C - Scuola Superiore in Psicologia Clinica - IFREP con sedi in Roma, Cagliari e Venezia - D.M. 20.3.98 - G.U. 91 del 20.4.98
- 39/C - Scuola di Psicoterapia Psicoanalitica dell'Età Evolutiva ASNESIPsIA con sede in Roma - D.M. 20.3.98 - G.U. 91 del 20.4.98
- 40/C - SIRPIDI Istituto internazionale di ricerca e formazione in psicologia clinica e psicoterapia psicoanalitica con sede in Roma - D.M. 20.3.98 - G.U. 92 del 21.4.98
- 43/C - Scuola di Psicoterapia cognitiva affiliata alla S.I.T.C.C. - Como - D.M. 9.9.94 - G.U. 225 del 26.9.94
- 44/C - Scuola di Psicoterapia della Famiglia - Milano - D.M. 29.9.94 - G.U. 246 del 20.10.94
- 45/C - Scuola di psicoterapia cognitiva affiliata alla S.I.T.C.C. - Torino - D.M. 9.9.94 - G.U. 225 del 26.9.94
- 46/C - Società Italiana di Analisi Bioenergetica (S.I.A.B.) con sedi in Roma e Milano - D.M. 20.3.98 - G.U. 92 del 21.4.98
- 47/C - Istituto per lo Studio delle Psicoterapie con sedi in Roma e Vibo Valentia - D.M. 20.3.98 - G.U. 92 del 21.4.98 e Sedi periferiche di San Cosma e Damiano, Bari, Reggio Calabria (decreto 12.2.2002) - G.U. 63 del 15.3.2002 (37/D)
- 48/C - Istituto dell'approccio sulla persona - Roma - D.M. 31.12.93 - G.U. 20 del 26.1.94 sedi di Firenze e Messina (decreto 29.10.99) - G.U. 270 del 17.11.99 e sede periferica di Varese (decreto 9.10.2001) - G.U. 265 del 14.11.2001 (19/D)
- 49/C - Istituto SKINNER Formazione e Ricerca - Roma - D.M. 9.9.94 - G.U. 225 del 26.9.94 sede per. di Napoli (decreto 9.10.2001) - G.U. 259 del 7.11.2001 (3/D)
- 50/C - Scuola di terapia familiare e relazionale - Napoli - D.M. 29.9.94 - G.U. 246 del 20.10.94 - Crotona, Reggio Calabria (decreto 12.6.2001) - G.U. 228 del 1.10.2001 e altra sede periferica in Avellino (decreto 18.07.2002)
- 51/C - Scuola romana in psicoterapia familiare in Roma - Decreto 24.10.94 Sedi periferiche Napoli, Crotona e Cagliari decreto 16.6.2001 G.U. 228 del 1.10.2001 e sede periferica di Avellino Decreto 18.7.2002 G.U. 184 del 7.08.2002

- 52/C - Associazione Italiana per lo studio della Psicologia analitica - A.I.P.A. - Roma, Milano - D.M. 29.9.94 - G.U. 246 del 20.10.94
- 53/C - Società Italiana di Psicoterapia Psicoanalitica di Roma - D.M. 31.12.93 - G.U. 18 del 24.1.94 e sedi periferiche in Catania e Milano (decreto 18.07.2002) - G.U. 187 del 10.8.2002 (44/D)
- 54/C - Istituto di Psicoterapia Analitica con sede in Firenze - D.M. 20.3.98 - G.U. 92 del 21.4.98
- 55/C - Scuola Adleriana di Psicoterapia psicosintetica - Società Italiana di psicosintesi terapeutica S.I.P.T. - Firenze - D.M. 29.9.94 - G.U. 246 del 20.10.94
- 56/C - Accademia di Psicoterapia della famiglia S.r.l. (A.P.F.) - Roma, Napoli, Ancona, Torino, Teramo, L'Aquila - D.M. 31.12.93 rett G.U. 92 del 21.4.98 - sedi Modena, Genova, Palermo (decreto 23.7.2001) - G.U. 230 del 3.10.2001 (1/D)
- 57/C - Associazione di psicoterapia dell'Infanzia e Adolescenza - A.Ps.I.A. con sede in Cagliari - D.M. 20.3.98 - G.U. 92 del 21.4.98
- 58/C - Scuola di Individual-Psicologia per Psicoterapeuti - Torino - D.M. 9.9.94 - G.U. 225 del 26.9.94
- 59/C - Istituto Appulo - Lucano di Terapia Familiare - Bari, Potenza - D.M. 20.12.94 - G.U. 296 del 20.12.94 - sede per. di Torino (decreto 2.8.2001) - G.U. 228 del 1.10.2001 (22/D)
- 60/C - Centro interdisciplinare di ricerca e di intervento sui sistemi umani - C.I.R.I.S.U. - Bari - D.M. 10.10.94 - G.U. 250 del 25.10.94
- 61/C - Istituto Watson con sede in Torino - D.M. 20.3.98 - G.U. 92 del 21.4.98
- 62/C - Istituto Miller con sede in Genova - D.M. 20.3.98 - G.U. 91 del 20.4.98 e sede periferica in Firenze (decreto 18.07.2002) (49/D)
- 63/C - Istituto di Psicologia e Psicoterapia Relazionale e Familiare - ISPREF con sede in Napoli - D.M. 20.3.98 - G.U. 92 del 21.4.98
- 43 - Istituto "Walden Laboratorio di scienze comportamentali - Associazione italiana di psicologia e terapia cognitivo - comportamentale" con sede in Roma - Decreto in data 16.11.2002 di abilitazione Istituti psicoterapia - G.U. 298 del 22.12.2000
- 95 - Scuola di Formazione Centro Eric Berne di psicoterapia e analisi transazionale - Milano - Decreto in data 16.11.2002 di abilitazione Istituti psicoterapia - G.U. 298 del 22.12.2000
- 108 - Istituto "SPIGA - Società di Psicoanalisi Interpersonale e Gruppoanalisi" con sede in Roma - Decreto in data 29.01.2001 di abilitazione Istituti psicoterapia - G.U. 41 del 19.02.2001
- 114 - Istituto di Psicoterapia Psicoanalitica - I.P.P. Torino - Decreto in data 16.11.2002 di abilitazione Istituti psicoterapia - G.U. 298 del 22.12.2000
- 116 - Istituto "Laboratorio Freudiano per la Formazione degli Psicoterapeuti" con sede in Roma - Decreto in data 29.01.2001 di abilitazione Istituti psicoterapia - G.U. 144 del 21.6.2002
- 121 - Istituto "Centro di terapia strategica" Arezzo - Decreto in data 16.11.2000 di abilitazione Istituti psicoterapia - G.U. 298 del 22.12.2000
- 126 - Istituto "ARIRI - Associazione ricerche interventi sui rapporti interpersonali" con sede in Bari - Decreto in data 16.11.2000 di abilitazione Istituti psicoterapia - G.U. 298 del 22.12.2000
- 127 - Istituto di Psicoanalisi con sede in Cagliari - Decreto negativo in data 8.01.2001 - G.U. 23 del 29.01.2001
- 128 - Istituto Internazionale di psicologia sociale analitica - I.I.P.S.A. con sede in Mestre - Decreto negativo in data 8.01.2001 di abilitazione Istituti psicoterapia - G.U. 23 del 29.01.2001
- 129 - Istituto "ARIRI - Associazione ricerche interventi sui rapporti interpersonali" con sede in Bari - Decreto in data 16.11.2000 di abilitazione Istituti psicoterapia - G.U. 298 del 22.12.2000
- 130 - Istituto Italiano di psicoterapia "Fondazione Francesco Bonaccorsi" Milano - Decreto in data 16.11.2000 di abilitazione Istituti psicoterapia - G.U. 298 del 22.12.2000
- 131 - Istituto "Associazione Interdisciplinare di ricerca e didattica sulla autogenità - A.I.R.D.A." con sede in Ponzano Veneto - Decreto in data 8.01.2001 di abilitazione Istituti psicoterapia - G.U. 23 del 29.01.2001
- 132 - Istituto "Centro studi Psicosomatica" con sede in Roma - Decreto in data 16.11.2000 di abilitazione Istituti psicoterapia - G.U. 298 del 22.12.2000
- 134 - Istituto "S.I.F. - Società Italiana di Psicoterapia Funzionale - Scuola Europea di Formazione in Psicoterapia Corporea" con sedi in Napoli e Firenze - Decreto in data 16.11.2000 di abilitazione Istituti psicoterapia - G.U. 298 del 22.12.2000
- 135 - Istituto "Scuola adleriana di psicoterapia dell'Istituto Alfred Adler di Milano" con sede in Milano - Decreto in data 16.11.2000 di abilitazione Istituti psicoterapia - G.U. 298 del 22.12.2000

137 - Istituto "Gruppo Autonomo di Psicologia Analitica - G.A.P.A" con sede in Roma - Decreto negativo in data 8.01.2001 - G.U. 23 del 29.01.2001

138 - Istituto "Scuola Italiana di Ipnosi e Psicoterapia Ericksoniana" Roma - Decreto in data 16.11.2000 di abilitazione Istituti psicoterapia - G.U. 298 del 22.12.2000

139 - Istituto "IREP - Istituto di Ricerche Europee in Psicoterapia Psicoanalitica" con sede in Roma - Decreto in data 29.01.2001 di abilitazione Istituti psicoterapia - G.U. 41 del 19.02.2001 e sede periferica in Padova (decreto 12.2.2002) - G.U. 63 del 15.3.2002

140 - Istituto "Libera Scuola di Terapia Analitica" con sede in Milano - Decreto negativo in data 8.01.2001 - G.U. 23 del 29.01.2001

142 - Istituto "CeRP - Scuola di specializzazione in psicoterapia ad indirizzo psicoanalitico" con sede in Trento - Decreto in data 16.11.2000 di abilitazione Istituti psicoterapia - G.U. 298 del 22.12.2000

143 - Istituto di Psicologia - Rocca Stendoro con sede in Milano - Decreto negativo in data 8.01.2001 - G.U. 23 del 30.01.2001

144 - Istituto "Centro di Psicologia Clinica" con sede in Pescara - Decreto in data 16.11.2000 di abilitazione Istituti psicoterapia - G.U. 298 del 22.12.2000

145 - Istituto "Scuola Superiore per la Formazione di Psicoterapia in Sessuologia - ARS" con sede in Genova - Decreto negativo in data 8.01.2001 - G.U. 23 del 29.01.2001

146 - Istituto di Micropsicoanalisi e Psicoterapia micropsicoanalitica con sede in Torino - Decreto negativo in data 8.01.2001 - G.U. 23 del 29.01.2001

148 - "Scuola di Psicoterapia dell'adolescenza e dell'età giovanile a indirizzo psicodinamico" con sede in Roma - Decreto in data 29.01.2001 di abilitazione Istituti psicoterapia - G.U. 41 del 19.02.2001

150 - Istituto "Gestalt Firenze" di Firenze e sede periferica in Roma - (decreto 7.12.2001) - G.U. 293 del 18.12.2001

151 - Istituto "Centro italiano di psicoterapia psicoanalitica per l'infanzia e l'adolescenza - C.i.Ps.Ps.i.a." con sede in Bologna - Decreto in data 16.11.2000 di abilitazione Istituti psicoterapia - G.U. 298 del 22.12.2000

152 - Istituto "C.I.S.S.P.A.T. - Centro Italiano Studio Sviluppo Psicoterapia a Breve Termine" con sede in Padova - Decreto in data 29.01.2001 di abilitazione Istituti psicoterapia - G.U. 41 del 19.02.2001

154 - Istituto "AREA G - Scuola di Psicoterapia ad orientamento psicoanalitico per adolescenti adulti" con sede in Milano - Decreto in data 29.01.2001 di abilitazione Istituti psicoterapia - G.U. 41 del 19.02.2001

155 - Istituto "International Institute of Psychology" con sede in Roma - Decreto negativo in data 8.01.2001 - G.U. 23 del 29.01.2001

157 - "Istituto Nazionale di Training della Società Psicoanalitica Italiana" con sedi in Roma e Milano - Decreto in data 29.01.2001 di abilitazione Istituti psicoterapia - G.U. 41 del 19.02.2001

158 - Istituto "SIPRe - Società Italiana di Psicoanalisi della Relazione" con sedi in Roma e Milano - Decreto in data 29.01.2001 di abilitazione Istituti psicoterapia - G.U. 41 del 19.02.2001

159 - Istituto "ALETEIA - Istituto Superiore per le scienze cognitive" con sede in Enna - Decreto in data 29.01.2001 di abilitazione Istituti psicoterapia - G.U. 41 del 19.02.2001

161 - Istituto "Scuola di psicoanalisi della persona e della coppia" con sede in Milano - Decreto negativo in data 8.01.2001 - G.U. 23 del 29.01.2001

162 - Istituto "CIPA - Centro Italiano di Psicologia Analitica" con sedi in Roma e Milano - Decreto in data 29.01.2001 - G.U. 41 del 19.02.2001

164 - Istituto Berna con sede in Mestre - Decreto in data 16.11.2000 di abilitazione Istituti psicoterapia - G.U. 298 del 22.12.2000

165 - Istituto "Erich Fromm di psicoanalisi neofreudiana" con sede in Bologna - Decreto in data 16.11.2000 di abilitazione Istituti psicoterapia - G.U. 298 del 22.12.2000

166 - Istituto "Società medica italiana di self-analisi bioenergetica - SMIAB" con sede in Roma e sede periferica in Firenze - Decreto in data 16.11.2000 di abilitazione Istituti psicoterapia - G.U. 298 del 22.12.2000

167 - Istituto "Centro studi eteropoiesi" con sede in Torino - Decreto in data 16.11.2000 di abilitazione Istituti psicoterapia - G.U. 298 del 22.12.2000

168 - Istituto "Mosaico Psicodramma - MPT" con sede in Bologna - Decreto negativo in data 8.01.2001 - G.U. 23 del 29.01.2001

171 - Istituto di Ricerca Psicologia Applicata Dinamica - ARPAD - con sede in Roma - Decreto negativo in data 8.01.2001 - G.U. 23 del 29.01.2001

174 - O.M. - Associazione per la medicina e la psicologia umanistica - Scuola di psicologia trasversale con sede in Milano - Decreto negativo in data 8.01.2001 - G.U. 23 del 29.01.2001

175 - Istituto "ISTEBA - Istituto per lo studio e la terapia psicoanalitica dei bambini" con sede in Roma - Decreto in data 29.01.2001 di abilitazione Istituti psicoterapia - G.U. 41 del 19.02.2001 e sede periferica in Lecce (decreto 18.7.2002) - G.U. 188 del 12.8.2002

176 - Istituto "Associazione romana per la psicoterapia dell'adolescenza" con sede in Roma - Decreto in data 16.11.2000 di abilitazione Istituti psicoterapia - G.U. 298 del 22.12.2000

1/B - Istituto "Scuola di psicoterapia comparata - S.P.C." con sede in Firenze - Decreto in data 21.05.2001 di abilitazione Istituti psicoterapia - G.U. 128 del 5.06.2001 e sede periferica a Genova (decreto 18.7.2002) - G.U. 185 del 8.8.2002 - 54/D

2/B - Istituto "Scuola di formazione di Psicoterapia ad indirizzo dinamico" con sede in Roma - Decreto in data 2.08.2001 di riconoscimento - G.U. 298 del 1.10.2001

3/B - Istituto IFPIA - Istituto di formazione ad indirizzo analitico con sede in Genova - Decreto negativo in data 14.05.2001 - G.U. 133 del 11.06.2001

4/B - Istituto "Tolman - laboratorio di Scienze Cognitive-comportamentali" con sede in Palermo - Decreto in data 21.05.2001 - G.U. 128 del 5.06.2001 e sede periferica in Alia (decreto 12.2.2002) - G.U. 61 del 13.3.2002 altra sede a Belpasso (decreto 5.8.2002 - G.U. 232 del 3.10.2002) - 51/D

5/B - Istituto "Studio di Psicodramma" con sede in Milano - Decreto in data 23.07.2000 - G.U. 230 del 3.10.2001

6/B - "Istituto di Psicoterapia della Gestalt e di Analisi Transazionale - I.G.A.T." con sede in Napoli - Decreto in data 21.05.2001 - G.U. 128 del 5.06.2001

7/B - "Istituto di Psicologia Psicoanalitica" con sede in

Brescia - Decreto in data 12.6.2001 - G.U. 228 del 1.10.2001

8/B - Istituto "Studio Cognitivi" con sede in Milano e S. Benedetto del Tronto - Decreto in data 23.07.2001 - G.U. 230 del 3.10.2001

9/B - Istituto "Centro Studi di Terapia Gestalt ed esperienziale - C.S.T.G." con sede in Milano - Decreto in data 21.05.2001 - G.U. 128 del 5.06.2001

10/B - Istituto di Bionergetica e Terapia della Gestalt - IBTG - di Torino - Decreto in data 29.01.2002 - G.U. 42 del 19.02.2002

11/B - ASNEA Associazione per lo sviluppo delle scienze Neuropsichiatriche dell'età evolutiva e dell'adolescenza di Monza decreto in data 23 ottobre 2001 di riconoscimento G.U. 258 del 6.11.2001

12/B - SMIPi di Casalecchio di Reno - Decreto negativo in data 26.10.2001 - G.U. 264 del 13.11.2001

13/B - "Istituto per lo studio e la ricerca sui disturbi psichici - ISeRDIP" con sede in Milano - Decreto in data 12.06.2001 di riconoscimento - G.U. 239 del 13.10.2001

14/B - "Istituto di Bionergetica e Terapia della Gestalt - IBTG - di Torino per la clinica dei legami sociali - I.C.L.E.S." con sede in Milano, Mestre-Venezia - Decreto in data 9.07.2001 - G.U. 238 del 12.10.2001 e richiesta sede di Torino

15/B - Istituto Ortofonia con sede in Roma - Decreto in data 23.07.2001 - G.U. 230 del 3.10.2001

16/B - "Istituto Europeo di Terapia sistemica relazionale - E.I.S.T." con sede in Milano e Torino - Decreto in data 9.07.2001 - G.U. 238 del 12.10.2001

17/B - Istituto "Centro Paul Lemoine" con sede in Palermo - Decreto in data 23.07.2000 - G.U. del 13.10.2001

18/B - Associazione Freudiana Internazionale di Torino - Faldone - Decreto negativo in data 26.10.2001 - G.U. 264 del 13.11.2001

19/B - Scuola di formazione psicosomatica dell'Ospedale Cristo Re di Roma - Decreto in data 9.10.2001 - G.U. del 7.11.2001

20/B - Associazione Italiana di Psicoanalisi A.I.P.si di Roma - Decreto in data 9.10.2001 - G.U. del 3.11.2001

21/B - Istituto "Scuola Romana di Psicologia clinica" con sede in Roma - Decreto in data 9.07.2001 - G.U. 238 del 12.10.2001

22/B - Scuola Superiore di Psicoterapia Bionmica -

Formist di Cagliari - Decreto in data 9.10.2001 - G.U. 259 del 7.11.2001

23/B - Associazione di Ontosofia Psicosomatica - A.D.P. di Bari- Decreto negativo in data 2.08.2001 - G.U. 22 del 1.10.2001

24/B - Istituto Europeo di Formazione Consulenza Sistemica e Terapia Relazionale I.E.F. Co.S.T.RE. con sedi in Cagliari, Sassari, Ancona e Trapani - Decreto in data 23.07.2001 - G.U. 231 del 4.10.2001

25/B - Istituto di Psicoterapia Psicoanalitica - A.S.P.P.I. So.Ge.kli di Putignano (Bari) - Decreto in data 9.10.2001 - G.U. 259 del 7.11.2001

26/B - S.I.B. - Società Italiana di Biosistemica con sede in Bologna - Decreto in data 12.02.2002 - G.U. 59 del 12.2.2002

27/B - "Istituto Transculturale per la salute - Fondazione Cecchini Pace" con sede in Milano - Decreto in data 9.07.2001 - G.U. 238 del 12.10.2001

28/B - Associazione Italiana di Scienze Psicologiche A.I.S.P. di Roma - Decreto negativo in data 7.12.2001 - G.U. 293 del 18.12.2001

29/B - Scuola di psicoterapia dinamica di Cagliari - Decreto negativo in data 26.06.2002 - G.U. 168 del 12.07.2002

30/B - Associazione per la medicina e la psicologia umanistica di Milano - Decreto in data 30.05.2002 - G.U. 144 del 21.6.2002

31/B - "Libera Scuola in Terapia Analitica" di Milano - Decreto in data 12.02.2002 - G.U. 60 del 12.3.2002

32/B - Istituto italiano studi di ipnosi clinica H. Bernheim di San Martino Buon Albergo (Verona) - Decreto in data 30.05.2002 - G.U. 141 del 18.6.2002

33/B - Scuola Internazionale di Psicoterapia nel setting istituzionale - S.I.P.S.I. di Roma - Decreto in data 12.02.2002 - G.U. 60 del 12.3.2002

34/B - Mosaico Psicologie di Bologna sede periferica in Verona - Decreto in data 16.04.2002 - G.U. 102 del 3.05.2002

35/B - Associazione Scuola di psicoterapia cognitiva in Roma, Napoli, Reggio Calabria - Decreto in data 12.02.2002 - G.U. 60 del 12.3.2002 altre sedi in Ancona, Grosseto e Verona (decreto 26.6.2002) - 45/D

36/B - Centro di Psicologia Dinamica - CPD - di Padova - Decreto in data 30.05.2002 - G.U. 141 del 18.6.2002

37/B - Istituto di Psicologia Cognitivo Post-Relazionalista con sede in Roma e sede periferica Bari - Decreto in data 20.03.2002 - G.U. 89 del 16.04.2002

38/B - Scuola sistemica familiare e relazionale NAVEN di Udine - Decreto in data 30.05.2002 - G.U. 141 del 18.6.2002

39/B - Istituto di psicologia psicosomatica A. Aberastury di Perugia - Decreto in data 30.05.2000 - G.U. 142 del 19.6.2002

40/B - Istituto di psicologia clinica Rocca Stendoro di Milano - Decreto in data 30.05.2002 - G.U. 142 del 19.6.2002

41/B - Istituto SMIPI di Marzabotto - Decreto in data 30.05.2002 - G.U. 142 del 19.6.2002

42/B - Istituto di terapia relazionale di Caserta - Decreto in data 30.05.2002 - G.U. 143 del 20.6.2002

44/B - Scuola di psicoterapia esistenziale - Opera salesiana Rebaudengo (Sipe) di Torino - Decreto in data 26.06.2002 - G.U. 163 del 13.07.2002

45/B - Istituto di Psicoterapia ANEB di Milano- Decreto negativo in data 30.05.2002 - G.U. 143 del 20.6.2002

46/B - Istituto "Associazione Italiana per la Sand Play Therapy (A.I.S.P.T)" di Roma - Decreto in data 18.07.2002 - G.U. 187 del 10.08.2002

47/B - Associazione Terapia relazionale integrata ITRI di Roma - Decreto in data 30.05.2002 - G.U. 143 del 20.06.2002

48/B - Istituto dell'Associazione Psicoanalitica Abruzzese "L'Arara Azzurra" di Chieti - Decreto in data 18.07.2002 - G.U. 187 del 10.08.2002

49/B - Istituto di psicoterapia integrata di Colle Val d'Elsa (Siena) - Decreto in data 18.06.2002 - G.U. 153 del 2.7.2002

NEI RIQUADRI SONO RIPORTATI GLI ISTITUTI CUI È STATO NEGATO IL RICONOSCIMENTO

MODENASSISTENZA

SERVIZI PRIVATI DI ASSISTENZA DOMICILIARE

Noi Vi assistiamo a casa e in strutture ospedaliere

A Modena

SERVIZI DI ASSISTENZA

personalizzata per: anziani; handicappati; malati;
disabili e persone non autosufficienti

I nostri servizi di
**SOSTEGNO A DOMICILIO
E IN STRUTTURE
OSPEDALIERE**

possono essere:
saltuari; continuativi; part-time;
giornalieri/notturni;
fine settimana



- chiamateci -

MODENASSISTENZA

059 -22.11.22

Via Ciro Menotti, 43 - Modena

*Ad integrazione
dei nostri servizi, sono disponibili
prestazioni di parrucchiere
e pedicure a domicilio,
acquisto di generi alimentari ed altro*

AUTORIZZAZIONE ALLA CREMAZIONE

CERTIFICAZIONI AI SENSI DELL'ART. 79, COMMA 4, DEL D.P.R. 285/90

Il D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285 "Approvazione del regolamento di polizia mortuaria" prevede, all'art. 79, quarto comma, che l'autorizzazione alla cremazione di ciascun cadavere "non può essere concessa se la richiesta non sia corredata da certificato in carta libera redatto dal medico curante o dal medico necroscopo, con firma autenticata dal coordinatore sanitario, dal quale risulti escluso il sospetto di morte dovuta a reato.

Poiché nella maggioranza dei casi tale adempimento viene espletato dai Medici di Medicina Generale, i quali per ottemperare a tale disposizione devono recarsi per l'autentica della firma presso i Dipartimenti di Sanità Pubblica, si ritiene opportuno fornire le seguenti indicazioni al fine di snellire al massimo la procedura in argomento e limitare i disagi segnalati dai familiari della persona deceduta e dai medici curanti, senza inficiare le garanzie sostanziali e gli aspetti formali previsti dalla normativa vigente.

La disposizione sopra citata, alla luce del complesso contesto organizzativo e istituzionale, è interpretabile nel senso che il certificato in oggetto, stilato dai medici necroscopi nominati dall'Azienda USL e noti ai Settori di Polizia Mortuaria dei Comuni, non richiede l'autentica della firma per ogni singolo caso. E' peraltro necessario che l'elenco dei medici necroscopi operanti in ciascuna Azienda Sanitaria sia trasmesso dal Direttore Sanitario della stessa a tutti i Comuni dell'ambito territoriale di competenza; tale elenco andrà corredata dalle firme in originale per consentire eventuali riscontri che si rendessero necessari. In tale caso, la redazione del certificato per l'autorizzazione alla cremazione da parte del medico necroscopo avverrà contestualmente al rilascio della certificazione di accertamento della realtà della morte (ex art. 4 del D.P.R. 285/90), sulla scorta di un certificato del medico curante, stilato a corredo della scheda di denuncia delle cause di morte (modello

ISTAT), nel quale siano ribadite le cause del decesso e sia escluso il sospetto che la morte sia dovuta a reato.

Da tempo le tematiche connesse all'applicazione del vigente regolamento di polizia mortuaria, in alcuni casi obsoleto e difficilmente applicabile, sono state poste all'attenzione del Ministero competente e poi della Conferenza Stato Regioni, ma non hanno esitato in alcun provvedimento di modifica normativa. La modifica costituzionale, introdotta nel 2001 con il nuovo Titolo V, ha aperto importanti spazi normativi regolamentari alle Regioni, le quali hanno convenuto di procedere a seguito di un atto di indirizzo concordato in sede nazionale, che attualmente è allo studio a livello tecnico, che dovrà definire la distribuzione delle competenze, evidenziando quelle che dovrebbero rientrare nella legislazione dello Stato e quelle per cui la regolamentazione dovrebbe essere regionale. In particolare è orientamento condiviso che la denuncia delle cause di morte e l'accertamento dei decessi possano rientrare nella regolamentazione regionale, fatta salva l'eventuale modifica dei contenuti della scheda ISTAT.

Sulla base delle indicazioni sopra esplicitate, le Aziende USL, nelle more della approvazione della nuova normativa in materia, potranno affrontare il problema sopra descritto affidando le certificazioni in argomento ai Medici necroscopi, i quali potranno contare sulla collaborazione del medico curante non solo attraverso la apposita certificazione sopra richiamata, rilasciata all'atto della compilazione della scheda ISTAT, ma anche attraverso la disponibilità a fornire ogni informazione o approfondimento ritenuto opportuno.

Si invitano le Aziende USL a dare applicazione a quanto sopra prospettato, riferendo a questo Assessorato circa le misure adottate.

G. Bissoni

Un grande futuro attende la Sanità italiana e in particolare quella degli ospedali...

Esposto con grande amarezza questo atto di fede e avendo invece sotto gli occhi il quadro abbastanza desolante della medicina pubblica vorremmo occuparci della vicenda dei giovani colleghi iscritti alle scuole di specializzazione delle facoltà di medicina della penisola.

Quando questo articolo vedrà la luce la legge finanziaria dell'anno 2003 sarà stata approvata, non conterrà i finanziamenti per l'attuazione del DL 368/99, in cui si riconosce agli specializzandi **lo status di medici-lavoratori in formazione specialistica**, che pertanto sarà decaduto.

Speriamo anche che lo sciopero della fame dei tre colleghi si sia concluso senza danni fisici per nessuno.

L'attuale governo ha promesso di occuparsi del problema e siamo certi che lo farà, ma temiamo con i tempi della politica italiana.

Tutti dovremmo fare ammenda.

In primis i politici che hanno varato la legge al solo scopo di evitare le sanzioni economiche della Comunità europea e che si sono ben guardati per un triennio dal renderla attuativa, salvo poi presentarsi con il consueto codazzo di televisioni e fotografi per esprimere solidarietà agli specializzandi.

L'Università italiana, che brilla per arretratezza sul piano dell'organizzazione e dell'offerta di possibilità di progresso culturale e scientifico (prova ne sia la continua fuga all'estero dei migliori cervelli), ha anch'essa ignorato il problema finché non è esploso.

Le grandi organizzazioni di categoria dei medici si sono accorte in ritardo della inadeguatezza della normativa e solo da poco hanno garantito un appoggio in sede politica affinché si trovi una soluzione.

La Federazione Nazionale non ha forse prestato la necessaria attenzione alla dignità della professione medica di questi giovani colleghi, non

facendosi carico di portare e sostenere nelle sedi adeguate il grave problema dello sfruttamento di un lavoro qualificato, ma retribuito in modo vergognoso e tutelato in modo assolutamente nullo. Cosa si può fare di concreto oltre che esprimere ai giovani medici in sofferenza un appoggio che non sia solo di facciata?

Noi consiglieri dell'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri di Modena siamo solidali con i colleghi che protestano per le assurde condizioni in cui vivono la loro vita professionale e lavorano. Li abbiamo ricevuti e ascoltati in tempi non sospetti, sosteniamo le loro rivendicazioni, vogliamo, e lo dichiariamo con forza, che il loro lavoro, anche se in una fase di apprendistato, possa svolgersi all'interno degli ospedali con tutte le garanzie di essere condotto al meglio, tutelando, come si conviene in un paese civile, la professione perché attraverso la qualificazione degli operatori si ottengono prestazioni migliori e più qualificate per i pazienti.

Ci batteremo nelle forme e nei modi possibili affinché a livello locale le clausole della convenzione attuativa fra l'ospedale e l'università non siano vessatorie e contengano oltre a elementi di chiarezza sui compiti di ciascuno degli attori un fermo e non equivoco riconoscimento del ruolo e delle funzioni dei giovani colleghi, sottraendoli soprattutto all'arbitrio del singolo direttore di scuola di specializzazione che ha potuto finora agire da monarca assoluto.

Auguriamo ai giovani medici che si battono per i loro diritti di riuscire.

L'Ordine è anche la loro casa, il Consiglio vuole essere uno dei loro tutori.

*Il Consiglio dell'Ordine dei Medici
e degli Odontoiatri di Modena*

Nella convocazione di una assemblea datata 21 novembre 2002 indetta dallo S.N.A.M.I. (Sindacato Nazionale Autonomo Medici Italiani) in Policlinico e inviata a tutti i medici della struttura ospedaliera compare la seguente dichiarazione: *“grazie di cuore a tutti i sostenitori della lista Uniti per rinnovare. Anche questa tornata elettorale ha confermato l’assurdità dell’attuale sistema elettorale. La lista più votata ha avuto in media 630 voti (17,7 % degli iscritti) e ottiene 15 consiglieri. La seconda con 480 voti (13,5% degli iscritti) nessun consigliere. Il 63 % degli iscritti non ha votato e il 6% erano schede nulle. Il Consiglio dell’Ordine dei Medici di Modena governerà dunque con il consenso del 17,7% degli iscritti e senza controllo della minoranza. Da decenni i sindacati impediscono ogni riforma del sistema, sempre promessa, ma mai realizzata, approfittando di una metodologia elettorale utile ai soli gruppi organizzati, ma nociva alla classe medica sempre più demotivata, debole e succube delle forze politiche e amministratori. ...”*

Il neo eletto Consiglio dell’Ordine dei Medici e degli Odontoiatri di Modena, pesantemente chiamato in causa e definito non rappresentativo intende replicare a questa fantasiosa versione dei fatti.

a) Lo S.N.A.M.I. non è un sindacato? In quanto tale non ha una struttura organizzata? È l’unico virtuoso sindacato a battersi da decenni per una riforma degli Ordini professionali contro tutte le altre cattivissime sigle che rappresentano i medici? Non ha apertamente e legittimamente sostenuto la lista Uniti per rinnovare risultando sconfitto in un democratico confronto politico nel quale ha avuto modo e tempi di esporre agli elettori le ragioni della propria parte?

b) L’analisi del voto è maliziosa e capziosa! Ha votato circa il 35% dell’elettorato. Il dato è allineato alla media nazionale e se si considera che ormai anche nelle elezioni amministrative quando si arriva ai ballottaggi spesso

le percentuali di voto oscillano intorno al 45% si può considerare il dato assolutamente soddisfacente. I consiglieri eletti hanno raccolto una media di consensi da parte dei votanti del 47,56%, i loro avversari una media del 36,27%. con uno scarto di 11 punti percentuali. Inoltre il consigliere che è stato eletto con meno voti distanzia il primo dei non eletti di ben 7,93 punti percentuali.

c) L’attuale sistema elettorale, che tutti riteniamo ormai da superare, non prevede affatto un voto di lista, ma solo che nella scheda elettorale siano indicati i nomi di 15 medici iscritti all’albo (e questo è ben noto allo S.N.A.M.I.) perché tale è il numero dei consiglieri da eleggere. Questo è talmente vero che molte delle schede valide scrutinate contenevano indicazioni di voto discordi attribuendo parte delle preferenze a una lista e parte all’altra.

d) Bisogna riflettere. Dopo aver millantato un consenso alle proprie idee di più di seicento colleghi (sarebbe bastato a chiunque per vincere a mani basse se solo fosse stato vero) poteva risultare corretto ammettere di essere stati battuti in un confronto democratico, che ha visto una espressione di voto civile e serena anche grazie all’apporto fattivo e soprattutto leale dei nostri avversari durante le operazioni di voto e di spoglio.

Grazie ancora ai colleghi che ci hanno eletto. Agli altri una promessa. Ci sforzeremo e certamente riusciremo a rappresentare tutti; a tutti chiediamo di considerare l’Ordine come la casa comune e il nostro solo un servizio nei loro confronti, mai una presa di potere fine a se stessa.

Un saluto cordiale

Il Consiglio dell’Ordine



L'ECO

In d'la mèe cà
granda, quèsi voda e sèinza vóos,
ch'la cgnóss tòtt i dulór
ch'a i-ho sufért, iér,
pinsànd a tè,
a i-ho piant come un putèin abandonèe.
Sèinza pietèe e sfazèda, l'eco del mée stanz desérta,
a sembrèva ch'la m'tuléssa in gir.

Nella mia casa,
grande, quasi vuota e senza voci,
che conosce tutti i dolori
che ho sofferto, ieri,
pensando a te,
ho pianto come un bambino abbandonato.
Senza pietà e sfacciata, l'eco delle mie stanze deserte,
sembrava che mi prendesse in giro.

G. Moreali

Storielle a cura di Roberto Olivi



- Quand'ero piccolo i miei genitori hanno cambiato casa una decina di volte.
Ma io sono sempre riuscito a trovarli.

Woody Allen

- Ci sono due tipi di persone in questo mondo: buoni e cattivi.
I buoni dormono meglio, ma i cattivi godono le ore di veglia molto di più.

Woody Allen

- Alle donne piacciono gli uomini taciturni. Credono che le ascoltino.

Marcel Achard

- Le elezioni sono vinte da uomini e donne principalmente perchè la maggior parte della gente
vota contro qualcuno piuttosto che per qualcun altro.

Franklin P. Adams



HESPERIA HOSPITAL

organizza
in collaborazione con



Hit Medica®



GRÜNENTHAL-FORMENTI

con il patrocinio della
Società Italiana Medicina e Chirurgia del Piede

23-24 gennaio 2003

I° Corso di Chirurgia del Piede
TRATTAMENTO dell'ALLUCE VALGO

25 gennaio 2003

Incontro di aggiornamento
INDICAZIONI e TECNICHE CHIRURGICHE
di OSTEOTOMIE ed ARTRODESI nel PIEDE

Modena

Aula Magna Hesperia Hospital

Richiesto accreditamento E.C.M. presso il Ministero della Salute

INFORMAZIONI GENERALI

SEDE:

Aula Magna Hesperia Hospital
Via Arquà 80/A 41100 Modena

SEGRETERIA SCIENTIFICA :

Dott. Francesco Barca
Tel. 335 6241745 - E. mail: F.Barca@mo.nettuno.it

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA :

Anna Bosio - Hesperia Hospital
Via Arquà 80/A 41100 Modena
Tel. 059 449 506 - Fax 059 449 502 - E.mail: marketing@hesperia.it

ISCRIZIONE:

Il Corso dei giorni 23-24 è rivolto esclusivamente a Specialisti in Ortopedia ed è limitato a soli 50 iscritti per poter far effettuare le esercitazioni ai partecipanti.

(La seduta del Venerdì pomeriggio sarà aperta anche a tutti gli iscritti alla giornata di aggiornamento del Sabato 25)

Gli specializzandi non saranno accettati al corso ma potranno essere presenti per la giornata di aggiornamento del Sabato 25 su richiesta delle Scuole di Specializzazione di Appartenenza e non più di 2 per Scuola.

Gli iscritti al corso del 23-24 se lo desiderano saranno automaticamente iscritti anche al corso di aggiornamento e dovranno specificarlo nella domanda.

Le domande complete dei dati e del recapito postale e telefonico dovranno essere inviate via Fax al N° 059 449 502 o via e-mail: marketing@hesperia.it

L'organizzazione si riserva la possibilità di vagliare le domande.

(Per problemi di capienza dell'Aula Magna potranno essere accettate solo le prime 150 adesioni che dovranno in ogni caso pervenire entro il 10 Gennaio 2003)

I Dott. Alfonso Forghieri, socio fondatore dal 12 gennaio 1961 (insieme con il Dr. Leo Miglioli) della Casa di Cura Villa Rosa, ancora presidente del Consiglio d'amministrazione, a 88 anni se ne è andato in silenzio, ed ha chiesto ai figli Pierluigi e Fabrizio (direttori sanitario e amministrativo) di comunicare la sua scomparsa soltanto ad esequie



avvenute. Questo per sottolineare come il Dr. Alfonso, schivo, di poche parole, si sia sempre preoccupato degli aspetti pratici, reali, concreti, a scapito spesso della sua immagine stessa.

Laureato in Medicina e Chirurgia nel 1939 (110 e lode – in quegli anni lo sottolineava con orgoglio), dopo il corso di ufficiale medico di sanità, fu medico in Montenegro dal 1940 al 1943. “Rimediò” una brutta pleurite. Costretto al ritorno a casa, per due anni dovette occuparsi dell'azienda agricola di famiglia. Nel 1945 il suo primo

incontro con i pazienti psichiatrici. Iniziò come assistente medico nella Clinica Psichiatrica del nostro Ateneo ma ben presto decise di rinunciare ad una brillante carriera accademica universitaria, per dedicarsi al progetto di una sua “Casa di Cura per malattie nervose e mentali” e Villa Rosa è diventata da sempre tutto il suo mondo.

Vi ha lavorato per cinquant'anni facendo il

medico di guardia la notte e i festivi, pur essendo il direttore responsabile.

Era contento e felice di essere riuscito ad essere presente al convegno internazionale di psichiatria che ha celebrato il 50° compleanno di Villa Rosa. Aveva lasciato vuoto il posto in prima fila, riservato alle autorità, per sedersi accanto al personale medico, paramedico, amministrativo, personale tutto, che considerava come la sua famiglia allargata.

C. Valgimigli

In ricordo di una delle prime socie dell'AMMI

La Presidente, il Consiglio Direttivo e le Socie tutte dell'AMMI, sezione di Modena, ricordano con affetto la Signora **Tina Pavarotti Balboni**, che si è prodigata attivamente per la sezione modenese fin dalla sua costituzione. Ha poi sempre lavorato per la sezione con entusiasmo e dedizione fino agli ultimi giorni della sua vita.

La Sezione Modenese della FEDER.S.P. E V. ha offerto al fondo di solidarietà dell'Ordine € 104,00 in memoria del suo Presidente fondatore Dr. Decio Meiners.

NOTE TRISTI:

La Direzione del Bollettino, a nome di tutti i medici della provincia, formula le più sentite condoglianze:

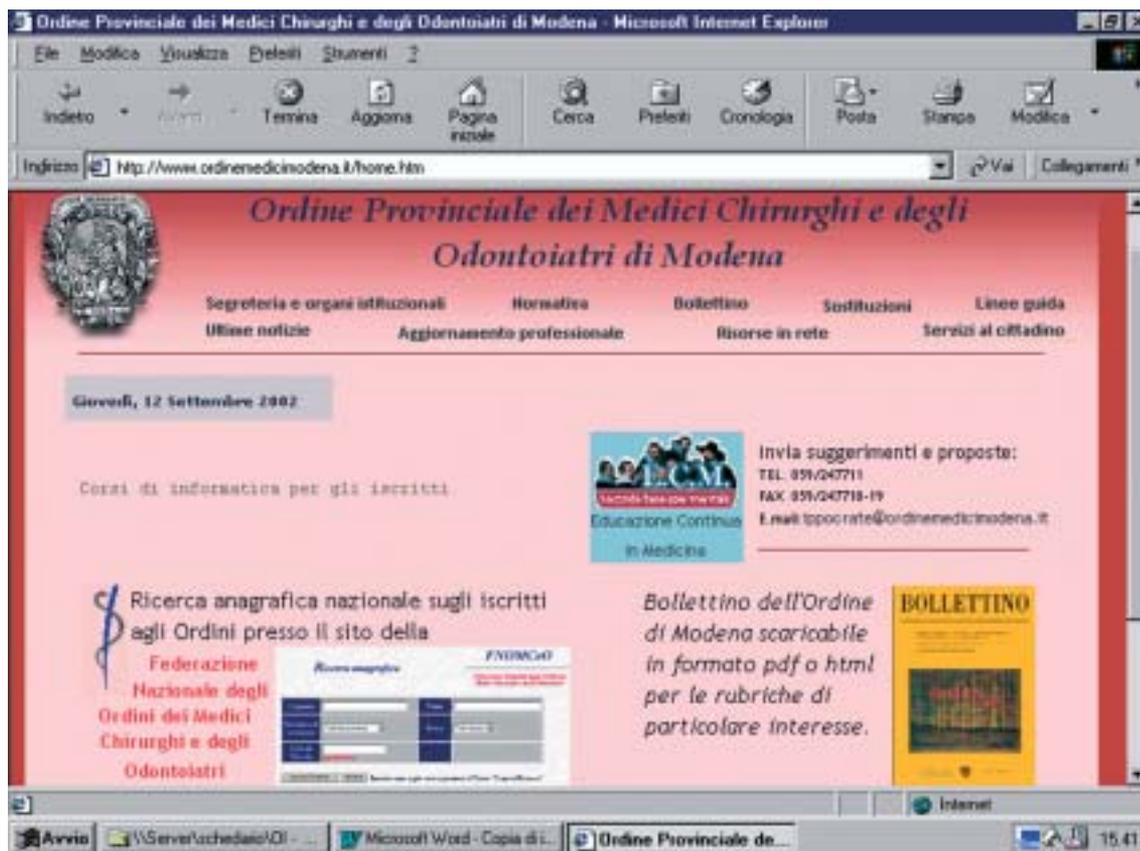
Alla famiglia per la scomparsa del Dott. Alfonso Forghieri.

Alla famiglia per la scomparsa del Dott.ssa Elisabetta Pagliani.

Alla Dott.ssa Antonietta Laura Gentile per la scomparsa del padre.

Al Prof. Mirco Neri per la scomparsa della madre.

Il sito dell'Ordine è consultabile all'indirizzo Internet www.ordinemedicimodena.it



Home page con accesso alla ricerca anagrafica nazionale degli iscritti agli Ordini di Italia.

Segreteria e organi istituzionali

Orari di apertura al pubblico degli uffici. Orari di ricevimento dei colleghi.

Possibilità di scaricare tutta la modulistica on line di interesse per gli iscritti senza dovere accedere ai nostri uffici.

Indirizzi di posta elettronica dei servizi ordinistici per comunicare rapidamente con l'Ordine.

Normativa

Testi normativi disponibili on line in tema di:

- deontologia professionale
- contratti di lavoro e convenzioni
- normative amministrative e ordinarie

Consultazione gratuita delle Gazzette Ufficiali dello Stato pubblicate negli ultimi 60 giorni.

Bollettino

Consultazione degli ultimi 12 numeri del Bollettino dell'Ordine di Modena, scaricabile integralmente in formato pdf e in formato html per gli articoli di principale interesse.

Sostituzioni

Pubblicazione degli elenchi aggiornati dei nominativi e relativo recapito di colleghi disponibili per le sostituzioni di medici di base e pediatri. Principali riferimenti normativi per il conteggio dei compensi.

Linee Guida

Raccolta delle linee guida in ambito sanitario nazionale e locale.

Ultime notizie

Rubrica aggiornata quotidianamente a cura della Segreteria dell'Ordine con notizie, scadenze e comunicazioni di interesse per gli iscritti.

Aggiornamento Professionale

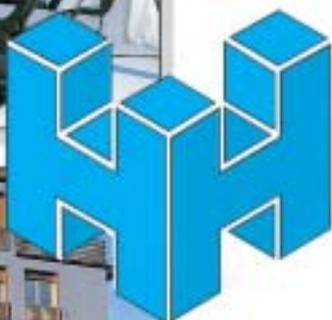
Tutto sul programma nazionale di ECM e sulle iniziative dell'Ordine di Modena in materia di aggiornamento professionale e culturale degli iscritti. Modalità e modulistica per la richiesta del patrocinio dell'Ordine.

Risorse di rete

Link con le istituzioni sanitarie, accesso ai principali motori di ricerca in ambito sanitario, link con i siti di maggiore interesse suddivisi per specialità medica, collegamento ai siti Internet degli Ordini dell'Emilia Romagna.

Servizi al cittadino

Pubblicazione del calendario di guardia odontoiatrica festiva organizzato dalla commissione Odontoiatri dell'Ordine, sedi e recapiti telefonici di guardia medica, link con le aziende sanitarie, farmacie di turno, principi sul ruolo dell'Ordine nella tutela dei diritti del cittadino.



Scegli
la tua Salute

HESPERIA



Un nome affermato
nella realtà sanitaria nazionale.
Un grande Gruppo attento
ai minimi dettagli.
La più moderna forma
di tutela della salute.
Uomini e tecnologie di spicco
a Vostra disposizione.
Clinica privata polispecialistica.

Sede distaccata
della Scuola di Specializzazione
in Cardiocirurgia dell'Università degli
Studi di Bologna.

Sede europea dell'Arizona Heart Institute
altamente specializzato in Cardiocirurgia
Cardiovascolare ed Endoluminale.

Centri Diagnostici multidisciplinari
d'avanguardia.

Un dubbio pressante,
una esigenza immediata;
rivolgeti all'HESPERIA.
La soluzione esiste.



HESPERIA HOSPITAL
OSPEDALE PRIVATO ACCREDITATO

Via Arquà, 80/A - 41100 Modena
Tel. 059.449.111 - Fax 059.39.48.40

Direttore Sanitario Dr. Stefano Paggiari
Medico Chirurgo Specialista in Cardiologia
ed Igiene e Medicina Preventiva

**HESPERIA
DIAGNOSTIC CENTER**
POLIAMBULATORIO PRIVATO

Via Arquà, 80/B - 41100 Modena
Tel. 059.39.31.01 - Fax 059.449.153

Direttore Sanitario Dr. Gianpaolo La Rassa
Medico Chirurgo Specialista in Radiologia



